

REGOLAMENTO DEL TIROCINIO E DELLA PROVA FINALE DEL CORSO DI LAUREA IN CHIMICA E TECNOLOGIE CHIMICHE
--

(approvato nel CCS del 24/02/2020)

CAPO I: Principi generali

- Art. 1: Definizione e durata
- Art. 2: Requisiti per l'accesso

CAPO II: Organizzazione

- Art. 3: Organismi
- Art. 4: Compiti della Commissione Tirocini
- Art. 5: Compiti del Tutore esterno
- Art. 6: Compiti del Tutore interno

CAPO III: Procedimenti

- Art. 7: Assegnazione e avvio del Tirocinio
 - Art. 8: Svolgimento del Tirocinio
 - Art. 9: Esame di Tirocinio
 - Art. 10: Prova finale
-

CAPO I

(Principi generali)

Articolo 1. Definizione e durata

Il Tirocinio consiste in un'attività pratica svolta presso un'azienda o ente esterno all'Università di Genova oppure presso i laboratori di un Dipartimento dell'Università di Genova

L'impegno deve corrispondere di norma a 11 crediti (comprendenti sia gli 8 crediti relativi al Tirocinio che i 3 crediti relativi alla Prova Finale, in accordo con gli Art. 11 e 14 del Regolamento del Corso di Laurea in Chimica e Tecnologie Chimiche), corrispondenti a 275 ore di lavoro complessivo, per gli studenti delle coorti 2017/2018 e precedenti, mentre corrisponde di norma a 10 crediti (somma dei 7 CFU relativi al Tirocinio e dei 3 relativi alla Prova Finale, in accordo col Regolamento del CdS in Chimica e Tecnologie Chimiche del 2018, art. 11 e 14), corrispondenti a 250 ore di lavoro complessivo, per gli studenti delle coorti 2018/2019 e successive.

Le ore di lavoro indicate sono comprensive del tempo necessario alla stesura della relazione finale. Il tempo dedicato all'attività pratica non dovrà tuttavia essere inferiore a 250 ore nel primo caso e 225 nel secondo.

Tirocini di durata superiore, consentiti in casi eccezionali ed unicamente per tirocini esterni o svolti all'estero, devono essere proposti tramite presentazione del piano di studi e sono perciò soggetti ad approvazione da parte del CCS.

Articolo 2. Requisiti per l'accesso

Per poter frequentare il Tirocinio, uno studente deve aver acquisito di norma almeno 110 crediti (90 nel caso di Tirocinio da svolgersi all'estero) ed aver frequentato tutti gli insegnamenti obbligatori previsti dal curriculum scelto. Si può derogare solo se il tirocinio è svolto all'estero, oppure nel caso di studenti iscritti al terzo anno a tempo parziale che vogliano iniziare l'attività di tirocinio durante il semestre pari del secondo anno di iscrizione.

E' dato mandato alla Commissione Tirocini di valutare, caso per caso, la concessione della deroga.

CAPO II

(Organizzazione)

Articolo 3. Organismi

L'attività di Tirocinio è organizzata, coordinata ed assistita dalla Commissione Tirocini (Art.14 del regolamento del Corso di Laurea in Chimica e Tecnologie Chimiche) e prevede l'impegno di due tutori per i Tirocini esterni: il Tutore interno, designato dalla Commissione e scelto tra i docenti di ruolo che appartengono al Consiglio dei Corsi di Studio in Chimica o in Chimica Industriale o al Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale, e il Tutore esterno, designato dall'azienda o dall'ente di ricerca. Nel caso in cui venga assegnato un Tirocinio interno lo studente verrà seguito solo dal Tutore interno, nominato dalla Commissione Tirocini.

L'esame di Tirocinio verrà valutato da una apposita Commissione, composta da almeno due membri della Commissione Tirocini stessa.

Articolo 4. Compiti della Commissione Tirocini

- Individuare, sentite le preferenze dello studente, l'azienda o l'ente presso cui svolgere il Tirocinio.
- Assicurarsi che la Convenzione tra l'azienda o ente e l'Università per lo svolgimento del Tirocinio sia attiva per il periodo interessato (solo nel caso di Tirocinio esterno).
- Approvare il Programma Formativo proposto per lo studente.
- Nominare il Tutore interno.
- Intervenire nel caso di insorgenza di gravi e motivati problemi, provvedendo alla risoluzione del Tirocinio e ad attivarne uno alternativo.
- Formulare una valutazione di idoneità in seguito all'esposizione dell'attività di Tirocinio da parte dello studente (esame di Tirocinio), idoneità che tiene naturalmente conto anche della Relazione di Tirocinio
- Esprimere una votazione riguardante la relazione di Tirocinio e la presentazione dell'attività svolta, che andrà a contribuire al punteggio relativo alla Prova Finale.

Articolo 5. Compiti del Tutore esterno

- Curare la proposta e l'attuazione del Programma Formativo.
- Controllare la presenza e l'attività del tirocinante nell'azienda e aiutarlo nella soluzione di eventuali problemi o difficoltà.

- Certificare l'attività svolta ed esprimere la relativa valutazione, compilando anche un apposito questionario fornito dalla Commissione Tirocini contestualmente all'invio dell'autorizzazione di inizio dell'attività di Tirocinio (Art. 7).

Articolo 6. Compiti del Tutore interno

- Curare, insieme al Tutore esterno, l'attuazione del Programma Formativo.
- Revisionare la relazione finale, aiutando lo studente ad impostarla correttamente secondo gli standard tecnico-scientifici.
- Nel caso di Tirocinio interno i compiti del tutore esterno vengono svolti dal Tutore interno. Non è prevista in tal caso la compilazione del questionario di cui all'Art. 5.

CAPO III

(Procedimenti)

Articolo 7. Assegnazione e avvio del Tirocinio

La Commissione Tirocini approva il Tirocinio dopo aver preso visione della seguente documentazione:

- a) Modulo per la richiesta del tirocinio, debitamente compilato e firmato (scaricabile dal sito DCCI); certificazione dei crediti acquisiti con la media dei voti conseguiti; attestati di frequenza e superamento dei corsi online su sicurezza e rischio chimico. La suddetta documentazione è prodotta dallo studente.
- b) Programma Formativo, proposto dal Tutore esterno e visionato dal Tutore interno, nel caso di Tirocinio esterno, o proposto dal Tutore interno, nel caso di Tirocinio interno.

Quindi, solo per il Tirocinio esterno, lo studente dovrà fornire alla Commissione Tirocini copia del Progetto Formativo firmato da tutti i soggetti coinvolti. La compilazione del Progetto Formativo (il relativo modulo è scaricabile alla pagina apposita sul sito web della Scuola di Scienze MFN) è curata dallo studente e dal Tutore esterno.

In ogni caso, il Tirocinio potrà avere inizio solo in seguito al ricevimento di una comunicazione scritta da parte della Commissione Tirocini, inviata allo studente e ai tutori per posta elettronica.

Nell'assegnazione del Tirocinio, a parità di scelte, la Commissione privilegerà le preferenze degli studenti con maggior numero di crediti acquisiti, e, se la parità persiste, le medie, relative agli esami, più elevate.

Articolo 8. Svolgimento del Tirocinio

Lo svolgimento del Tirocinio esterno dovrà essere conforme a quanto previsto dalla Convenzione per lo Svolgimento del Programma Formativo per Laureandi della Scuola di Scienze MFN dell'Università degli Studi di Genova.

Il Tutore esterno si fa carico della formazione professionale del tirocinante, assumendosene la relativa responsabilità. Il Tutore interno collabora con il Tutore esterno al fine di conseguire il miglior esito finale del Tirocinio.

Nel caso di Tirocinio interno gli aspetti formativi vengono curati esclusivamente dal Tutore interno.

Articolo 9. Esame di Tirocinio

Durante l'anno solare, sono previsti sette appelli regolari per l'esame di tirocinio, a cui possono iscriversi tutti gli studenti interessati. Sarà inoltre previsto un appello straordinario, di norma ai primi di marzo, riservato solo a coloro i quali hanno fallito l'esame durante l'appello di febbraio.

Al termine del Tirocinio, il Tutore esterno certifica la durata dello stesso ed esprime una valutazione complessiva sull'attività svolta dallo studente mediante una lettera da inviare (eventualmente anche per posta elettronica in formato pdf, purché firmata) alla Commissione Tirocini, prima dell'esame di Tirocinio, unitamente al questionario compilato (di cui all'Art. 5). Nel caso di Tirocinio interno tali compiti spettano al Tutore interno.

Lo studente presenta alla Commissione Tirocini copia della Relazione Finale, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'esame di Tirocinio. Nel caso di tirocinio svolto all'estero la relazione potrà essere scritta in inglese o in italiano: la scelta della lingua verrà concordata dallo studente con i due tutori. Se la relazione verrà scritta in inglese, è necessario che vi sia un breve riassunto (1-2 pagine) iniziale in italiano.

L'esame di Tirocinio consiste in un colloquio nel quale lo studente presenta e discute l'attività svolta alla presenza di due o più membri della Commissione Tirocini, la quale esprime un giudizio di idoneità e registra i crediti relativi al tirocinio nella carriera dello studente.

I tutor esterni e interni possono, se lo desiderano, assistere all'esame di Tirocinio, ma non possono intervenire rispondendo alle domande al posto del candidato. Eventuali commenti potranno essere espressi solo ad esame concluso.

Inoltre, la Commissione Tirocini esprime una valutazione sulla Relazione di tirocinio e sulla presentazione dell'attività svolta, della quale la Commissione di Laurea terrà conto nell'attribuzione del punteggio finale (vedi art. 10). Una copia elettronica della relazione definitiva verrà poi messa agli atti e conservata presso il DCCI. Tale relazione è soggetta alle clausole di riservatezza eventualmente previste dalla Convenzione.

Per poter essere ammesso all'esame di Tirocinio, lo studente è tenuto alla compilazione di un apposito questionario da presentare il giorno stesso dell'esame. Per garantire l'anonimato, i questionari verranno raccolti in apposita urna ed elaborati dalla Commissione Tirocini una volta l'anno.

Nel caso di tirocini svolti all'estero, i cui crediti relativi siano già stati caricati in carriera all'atto dell'approvazione, da parte del CCS, dei documenti attestanti lo svolgimento del Tirocinio stesso, vi possono essere due casi. Se lo studente all'estero ha acquisito anche una votazione relativa alla sua attività di tirocinio, l'esame di tirocinio non deve essere sostenuto e la Commissione Tirocini utilizzerà il voto ottenuto all'estero, opportunamente convertito secondo le tabelle approvate dal CCS in Chimica, per assegnare il punteggio relativo in sede di Laurea (vedi art. 10). Se lo studente all'estero non ha acquisito una votazione, allora può sostenere l'esame di tirocinio al fine di poter usufruire del punteggio relativo alla sua attività di tirocinio, che altrimenti non otterrebbe.

Resta inteso che in entrambi i casi gli studenti devono comunque, per potersi laureare, consegnare una relazione scritta sulla loro attività, in formato elettronico, che verrà messa agli atti.

Articolo 10. Prova finale

La prova finale consiste in una presentazione orale dell'attività di tirocinio della durata di circa 15 minuti effettuata di fronte alla Commissione di Laurea.

Tale Commissione è nominata dal Direttore del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale o, su sua delega, dal Coordinatore del CCS. Essa è formata da almeno 5 membri, è presieduta di norma dal Coordinatore del CCS e almeno uno dei componenti è scelto all'interno della Commissione Tirocini. Il Tutore esterno può far parte della Commissione di Laurea come membro sovranumerario esclusivamente per il candidato da lui seguito durante l'attività di tirocinio.

Il voto finale verrà deciso dalla Commissione di Laurea a partire dalla media dei voti conseguiti nelle attività formative, espressa in centodecimi e calcolata utilizzando come pesi i crediti.

A tale media verrà eventualmente aggiunto il punteggio relativo al test ECTN (0,5 punti per la partecipazione, 1 punto se lo studente ha ottenuto un punteggio superiore alla media).

Se lo studente ha acquisito almeno 12 crediti all'estero verrà aggiunto un ulteriore punto come da regolamento didattico (art. 10).

La commissione di laurea quindi potrà incrementare il punteggio di non più di 10 punti. I 10 punti possibili sono così suddivisi:

- 2 punti di incremento per chi si laurea in tre anni accademici (intendendo come termine ultimo la fine dell'anno accademico, cioè il 31/3), 1 punto per chi si laurea in quattro anni accademici, 0 punti per tutti gli altri;
- da 0 a 4 punti di incremento per la valutazione dell'esame di tirocinio (in base al giudizio della Commissione Tirocini);
- da 0 a 2 punti di incremento per la valutazione dell'attività di tirocinio espressa dai tutori esterno ed interno;
- da 0 a 2 punti di incremento per la valutazione della prova finale espressa dalla Commissione di laurea.

A questo punto si procederà all'arrotondamento al numero intero più vicino per eccesso o per difetto seguendo le regole consuete (cioè fino a ..,4999 per difetto; da ..,5000 compreso per eccesso).

Agli studenti che raggiungono il voto di laurea di 110 punti può essere attribuita, con parere unanime, la lode, purché la media di partenza dopo l'eventuale addizione dei punti relativi al test ECTN, arrotondata opportunamente, sia pari o superiore a 102/110.